



COMUNE DI SAN CLEMENTE



PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

n. 21 di reg. del 29/04/2011	OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2010.
------------------------------------	--

L'anno duemilaundici, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 20,30, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri. Risultano all'appello:

	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>P</i>	<i>A</i>
<i>D'ANDREA CHRISTIAN</i>	X		<i>PAOLINI STEFANO</i>	X	
<i>CECCHINI MIRNA</i>		X*	<i>PICONE DANIELE</i>	X	
<i>GAIA CORRADO</i>	X**		<i>TORDI STEFANIA</i>	X	
<i>GUIDUCCI MARIANO</i>		X*	<i>VESCOVELLI MARCO</i>	X	
<i>MELETI DONATO</i>	X		<i>FALCINELLI PIERINO</i>	X	
<i>BONETTI MATTEO</i>	X		<i>CURRELI MIRCO</i>		X*
<i>FLACCO LUCA</i>	X		<i>RICCI SANDRO</i>	X	
<i>D'ERASMO FABIO</i>	X		<i>DE VINCENTIIS GIOVANNI</i>	X	
<i>TAGLIABOSCHI FIORELLA</i>	X				

SI DA' ATTO DELLA PRESENZA DELL'ASSESSORE ESTERNO ALFIO GAMBUTI

**Alle ore 21,00 entra in aula l'Assessore Gaia.

* Assenti giustificati: Consiglieri Cecchini Guiducci e Curreli.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio comunale sig.ra Tordi Stefania.

Partecipa il Vice segretario comunale reggente dott. Lorenzo Socci anche con funzioni di verbalizzazione.

Vengono designati scrutatori i signori Consiglieri: Bonetti, Tagliaboschi e Ricci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Dato atto preliminarmente che alle ore 21,00 entra in aula l'Assessore Gaia, per cui ora risultano presenti n. 14 Consiglieri;
- Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Relazona in merito all'argomento l'Assessore Donato Meleti.

- Interviene il Consigliere Vescovelli il quale evidenzia che nell'anno 2009 l'avanzo ammontava ad 94.000,00 di cui € 60.000,00 investiti ed € 30.000,00 di spese. Quest'anno i fondi non vincolati sono solo € 1.700,00. Riguardo il lavoro degli uffici, ritiene ottimo il lavoro svolto per il recupero dell'evasione. Ricorda gli accertamenti Tarsu, la sincronizzazione con il catasto riguardo l'ICI. Ritiene che oramai poco sfugga all'Amministrazione. Riguardo le spese di investimento considera debbano essere superiori, visto che i fondi non vincolati sono solo € 1.700,00. Sostiene che il bilancio cominci a destare qualche segnale di sofferenza, basti pensare all'applicazione dell'addizionale Irpef, la stessa giustificata dall'Amministrazione per riduzione dei contributi statali. Non è possibile pertanto dare un voto positivo, avendo oramai raschiato il fondo ovunque. I cittadini non possono essere spremuti ulteriormente. Riguardo i tagli di n. 183 punti luce, fa presente che per l'anno in corso saranno risparmiati € 20.000,00. Riferisce perplessità riguardo il consuntivo 2010.

- Risponde il Sindaco il quale riferisce che gli sfugge qualche elemento del precedente intervento: ritiene che il bilancio sia sano, altrimenti non ci sarebbe un avanzo, lo è anche quando si avvicina al pareggio. Considera pessimistica la lettura che è stata data del bilancio, basti vedere cosa sta succedendo ad altri Comuni anche in Emilia Romagna. Il Comune di San Clemente è ben lontano da quelle situazioni. Certo è impossibile abbassare le spese correnti (es. dipendenti) ma ce ne sono varie altre dove l'Amministrazione sta cercando di intervenire. Riguardo le tasse sui cittadini, sostiene di non credere che il Comune di San Clemente tassi particolarmente i cittadini, il Comune si posiziona in una fascia medio/bassa.

- Interviene il Consigliere Falcinelli il quale sostiene che ci sono Comuni che stanno meglio ed altri peggio, ma negli altri almeno qualcosa di più si vede. Ribadisce come i soldi non siano stati spesi nel modo giusto (es. progettazione zona industriale). Sull'aiuola Foom finalmente le luci sono state spente. Non c'è stato un atteggiamento del buon padre di famiglia.

- Prende la parola il Consigliere Ricci il quale prende atto che San Clemente non è al livello di altri, però non si possono dare solo colpe al Governo. Ritiene che quello del Consigliere Vescovelli non sia allarmismo; sono da evitare gli sprechi anche se l'Amministrazione sta cercando di evitarli. Ritiene che occorra razionalizzare il più possibile le spese.

Non essendoci altri interventi si procede alla votazione sulla proposta di deliberazione e con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli: n. 10
- contrari: n. 4 (Ricci, De Vincentiis, Vescovelli e Falcinelli)
- astenuti: nessuno

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione.

inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di dar corso al provvedimento,
- posta ai voti la proposta di immediata eseguibilità

con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli: n. 10
- contrari: n. 4 (Ricci, De Vincentiis, Vescovelli e Falcinelli)
- astenuti: nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 13/04/2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010;
- con deliberazioni di:
 1. Consiglio Comunale n. 60 in data 21/05/2010;
 2. Giunta Comunale n.98 in data 24/06/2010, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 84 in data 27/07/2010;
 3. Consiglio Comunale n. 85 in data 27/07/2010;
 4. Giunta Comunale n.135 in data 27/10/2010, ratificata con delibera di Consiglio n.127 del 29/11/2010.
 5. Consiglio Comunale n.128 del 29/11/2010, di assestamento generale al bilancio di previsione 2010;
 6. Consiglio Comunale n. 5 del 11/02/2011, di comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2010;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 in data 27/09/2010 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/00, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/00;
- il responsabile del servizio finanziario, con propria determinazione n.13 in data 31/01/2011 ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2010 con le risultanze del conto del bilancio;
- i responsabili dei servizi dell'ente, coordinati dal responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato un accurato riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2010, come disposto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00, il cui elenco è stato approvato con determinazione n. 16 in data 28/02/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 Aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2010 di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 30/03/2011, che contiene valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzando i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/00, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2010 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 60.000,00 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2010	Euro 1.281.405,69
Riscossioni (+)	Euro 4.533.680,84
Pagamenti (-)	<u>Euro 4.763.909,16</u>
Fondo di cassa al 31/12/2010	Euro 1.051.177,37
Residui attivi (+)	Euro 1.203.842,74
Residui passivi (-)	<u>Euro 2.195.020,11</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 60.000,00

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato netto di Euro 25.583,03;
- il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 14.354.738,06;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2010 risultano allegati i seguenti documenti:

- Relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00, approvata con deliberazione di giunta comunale n.21 in data 30/03/2011;
- Relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/00;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 16 in data 28/02/2011;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/00;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 in data 27/09/2010, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00;
- Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope del mese di Dicembre, ai sensi dell'art.77 quater , comma 11 , del decreto legge n.112/2008

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità,

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2010, composto da:
 - a) conto del bilancio di cui all'art. 228 del D.Lgs. n. 267/00;
 - b) conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/00;
 - c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/00;i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2010, un avanzo di amministrazione pari a Euro 60.000,00, così determinato:

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<i>FONDO CASSA AL 1° GENNAIO</i>			€ 1.281.405,69
RISCOSSIONI	€ 1.210.772,25	€ 3.322.908,59	€ 4.533.680,84
PAGAMENTI	€ 1.825.811,20	€ 2.938.097,96	€ 4.763.909,16
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			€ 1.051.177,37
RESIDUI ATTIVI	€ 198.657,61	€ 1.005.185,13	€ 1.203.842,74
RESIDUI PASSIVI	€ 713.147,07	€ 1.481.873,04	€ 2.195.020,11
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010 DI CUI:			€ 60.000,00
FONDI VINCOLATI:			€ 58.281,25
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE			
FONDI DI AMMORTAMENTO:			
FONDI NON VINCOLATI:			€ 1.718,75

3. di stabilire che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2010 potrà essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per le finalità previste dall'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/00, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle somme in esso confluite;
4. di dare atto che il conto economico si chiude con un risultato netto di Euro 25.583,03;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 14.354.738,06 così determinato:
 - patrimonio netto al 01/01/2010 Euro 14.329.155,03
 - variazioni in aumento Euro 8.706.346,05
 - variazioni in diminuzione Euro 8.680.763,02
 - patrimonio netto al 31/12/2010 Euro 14.354.738,06
6. di dare atto che esiste un debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di consiglio comunale n. 93 del 27/07/2010 ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/00;
7. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati tutti i documenti previsti dal D.Lgs. n. 267/00, come in premessa richiamati;
8. di garantire la pubblicità della presente deliberazione secondo le forme e le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento comunale di contabilità.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO
2008-2010**

D.M. 24/09/2009

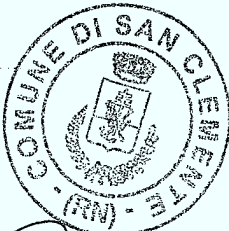
ESERCIZIO	2010	ENTE	Comune di San Clemente	SIGLA PROVINCIA	RN					
CODICE ISTAT	99016	DELIBERA DI APPROVAZIONE N°	21	NUMERO DI ABITANTI:	5153					
PARTITA IVA	1528130402	DEL	30/03/2011	SUPERFICIE (KMQ):	20					
CODICE ENTE	2081010160									
DELIBERA	<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td>NO</td> </tr> <tr> <td>x</td> <td></td> </tr> </table>	SI	NO	x		<table border="1"> <tr> <td>50005</td> </tr> </table>				50005
SI	NO									
x										
50005										

		CODICE	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1	Valore Negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2	Volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativa ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al Titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore all 0,5 per cento delle spese correnti		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 38 per cento per i comuni con oltre 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziarie spese di personale)		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TOUEL)		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo contabili dell'ente

SAN CLEMENTE, LI 30/03/2011

IL SEGRETARIO



IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO